



**Bando di selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, in applicazione del Decreto Ministeriale n. 737 del 25/06/2021.**

**Nomina della Commissione esaminatrice.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

**VISTO** il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

**VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107";

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

**VISTO** l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

**VISTO** l'art. 14, comma 6-quaterdecies, del Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 secondo cui "*Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*";

**VISTO**, altresì, l'art. 6, comma 4, del Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 secondo cui "*All'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio2024»*";



**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** in particolare l’art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l’anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell’università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

**VISTO** il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

**TENUTO CONTO** che il D.M. di cui al precedente punto stabilisce che le attività devono essere concluse entro e non oltre il 30/06/2025;

**VISTO** il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l’importo minimo annuo dell’assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell’amministrazione;

**VISTO** il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell’INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013;

**VISTO** lo Statuto dell’INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.266 del 14 novembre 2017;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

**VISTO** il Piano Triennale delle Attività 2024-2026 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’INVALSI nella seduta del 30/11/2023 con Delibera n. 96;

**VISTA** la nota id n. 907665 del 11/10/2023 con la quale la Responsabile dell’Area della ricerca “Rilevazioni nazionali”, chiede di conferire n. 2 assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell’INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, rispettivamente in tema di “*Valutazione della competenza dell’argomentazione attraverso domande chiuse per i gradi 10 e 13 della scuola secondaria di secondo grado*” e di “*Individuazione di descrittori relativi al costruito dalla prova di Italiano INVALSI che definiscano una scala progressiva di abilità dalla fine della scuola secondaria di primo grado al termine della scuola secondaria di secondo grado*”;

**TENUTO CONTO** che, da quando l’intelligenza artificiale è disponibile agli studenti per la risoluzione di problemi di matematica, si è reso necessario ripensare la didattica della matematica mirando allo sviluppo di competenze che non possono essere sostituite dall’intelligenza artificiale, come la competenza dell’argomentazione;

**CONSIDERATO** necessario avviare uno studio approfondito su come tale competenza dell’argomentazione possa essere misurata utilizzando domande di diverso tipo da quelle aperte, che prevedano una correzione automatizzata e che considerino diversi livelli di competenza di argomentazione;

**RITENUTO** necessario avviare una sperimentazione per capire se è possibile costruire domande chiuse per la scuola secondaria di secondo grado, in linea con il quadro normativo esistente e con il QdR (Quadro di Riferimento) INVALSI, che permettano di misurare diversi livelli di competenza relativi all’argomentazione e di descrivere, quindi, una progressione di tale competenza, dai livelli più bassi a quelli più alti;



**TENUTO CONTO**, altresì, che, al fine di sviluppare ricerche volte al miglioramento del sistema scolastico, occorre definire degli standard per la verifica del raggiungimento dei principali traguardi di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo e di secondo grado;

**CONSIDERATO** necessario individuare i potenziali descrittori che possano essere considerati standard di apprendimento a partire da ciò che viene posto come obiettivo di apprendimento nella normativa nazionale, con l'individuazione di specificità in tali obiettivi che possano meglio descrivere le caratteristiche degli apprendimenti che gli studenti dovrebbero acquisire nel percorso scolastico della scuola secondaria di primo e secondo grado;

**RITENUTO** necessario elaborare un documento che illustri i descrittori ricavati da tale studio e l'ancoraggio di essi al costrutto valutato dalla prova di Italiano, in termini di comprensione del testo e riflessione sulla lingua;

**PRESO ATTO** che, per ciascun assegno, sono previste le seguenti attività:

**Assegno Tema 1:**

- approfondimento teorico degli strumenti più diffusi per la valutazione delle competenze argomentative degli studenti di scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione agli indicatori di esito;
- studio di nuovi possibili tipi di domande adatte a misurare la competenza dell'argomentazione;
- costruzione di domande a risposta chiusa che abbiano lo scopo di misurare capacità argomentative nei diversi ambiti di contenuto del QdR (Quadro di Riferimento) INVALSI di matematica;
- studio esplorativo per la descrizione dei livelli di competenza dell'argomentazione, nello specifico verifica della terminologia adeguata;
- stesura di articoli di ricerca ai fini della presentazione a convegni e/o pubblicazioni scientifiche in condivisione con il gruppo di lavoro delle prove di Matematica;

**Assegno Tema 2:**

- approfondimento teorico della normativa nazionale relativa agli obiettivi di apprendimento per la scuola secondaria di primo e secondo grado;
- literature review degli studi più recenti relativi alla misurazione della comprensione del testo e della riflessione sulla lingua;
- costruzione di una mappa di possibili descrittori standard relativi agli apprendimenti di Italiano;
- costruzione di una mappa che ancori i descrittori standard individuati con gli elementi oggetto della valutazione degli apprendimenti della prova di Italiano per la scuola secondaria di primo e secondo grado;
- stesura di un articolo di ricerca ai fini della presentazione a convegni e/o pubblicazioni scientifiche in condivisione con il gruppo di lavoro delle prove di Italiano;

**RITENUTI NECESSARI** i seguenti prodotti attesi:

**Assegno Tema 1:**

- rassegna degli strumenti per la valutazione delle competenze argomentative nella scuola secondaria di secondo grado esistenti sul territorio nazionale;
- costruzione di item a risposta chiusa che abbiano diversi livelli di difficoltà e che appartengano a diversi ambiti di contenuti;
- predisposizione di una sperimentazione per la somministrazione di prove in formato digitale sulle competenze argomentative a un campione di studenti di scuola superiore;



- report relativo allo studio empirico degli strumenti per la valutazione delle competenze argomentative con particolare attenzione alla possibilità di descrivere diversi livelli di abilità, in una progressione che va dai livelli più bassi ai livelli più alti;
- stesura di almeno un articolo di ricerca scritto e sottoposto a valutazione ai fini della presentazione a convegno e/o pubblicazione su riviste nazionali e/o internazionali;

### **Assegno Tema 2:**

- mappatura della normativa nazionale relativa agli obiettivi di apprendimento di Italiano in termini di comprensione del testo e riflessione sulla lingua;
- literature review sulla misurazione della comprensione del testo e della riflessione sulla lingua nei gradi scolastici oggetto dello studio;
- documento che illustri l'ancoraggio tra i descrittori standard individuati e gli oggetti misurati dalle attuali prove INVALSI di Italiano per i gradi scolastici oggetto del presente studio;
- stesura di almeno un articolo di ricerca scritto e sottoposto a valutazione ai fini della presentazione a convegno e/o pubblicazione su riviste nazionali e/o internazionali;

**VISTA** la Delibera n. 79/2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2023, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;

**VISTA** la Delibera n. 3/2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, con la quale si modificano gli importi annui lordi previsti per i due assegni di ricerca in oggetto;

**VISTA** la Determinazione n. 34 del 07/02/2024 di indizione della procedura;

**CONSIDERATO** che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in oggetto è scaduto in data 08 marzo 2024;

**RILEVATA** la necessità di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice della predetta selezione;

**PRESO ATTO** del curriculum vitae della dott.ssa Stefania Pozio, Primo Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Presidente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

**PRESO ATTO** del curriculum vitae della dott.ssa Paola Giangiacomo, Primo Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

**PRESO ATTO** del curriculum vitae della dott.ssa Cristiana De Santis, Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

## **DETERMINA**

La Commissione esaminatrice è così composta:

- Dott.ssa Stefania Pozio, Primo Ricercatore INVALSI (Presidente);
- Dott.ssa Paola Giangiacomo, Primo Ricercatore INVALSI (Componente);
- Dott.ssa Cristiana De Santis, Ricercatore INVALSI (Componente).



**INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione**

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Antonella Vendramin (CTER INVALSI).

La Commissione, al fine di procedere più speditamente nel proprio operato, è autorizzata a ricevere per via telematica la documentazione trasmessa dai candidati, nonché a riunirsi per via telematica al fine di esaminare la predetta documentazione e per selezionare il nominativo, o i nominativi, dei soggetti vincitori e idonei. In tal caso dovrà attenersi a quanto indicato nella nota Prot. INVALSI n.2574/2020 relativa allo svolgimento delle sedute in via telematica delle Commissioni esaminatrici/Nuclei di Valutazione.

Per l'espletamento delle attività inerenti alla commissione in oggetto, non è previsto alcun compenso.

I rimborsi delle spese saranno riconosciuti secondo le modalità e gli importi definiti nel “Disciplinare sugli incarichi di missione e sul rimborso delle relative spese sostenute del personale dipendente, dagli organi, dai dirigenti e dai partecipanti esterni a convegni, seminari e altri incontri organizzati o su incarico dell'INVALSI: criteri e modalità di corresponsione del trattamento di missione e dei rimborsi spese”.

Il Settore Reclutamento dell'Istituto è incaricato dell'esecuzione della presente Determinazione.

**Il Direttore Generale**

**Cinzia Santarelli**

Il presente documento è firmato digitalmente  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005